

# Naran Team - Torino

# Naran Fantasy Wars

## AYAS WARGAME DAY 2009 - CHAMPOLUC

NARAN FANTASY WARS è una variante del wargame FANTASY WARRIORS, con il quale si simulano delle battaglie con miniature in scala 28 mm, ambientate in un mondo fantasy chiamato NARAN. Nella mappa sottostante è rappresentata la regione di Naran dove si è ipotizzato avvengano gli avvenimenti che precedono la battaglia che verrà giocata dal Naran Team Torino all' AYAS WARGAME DAY 2009 la domenica 2 agosto 2009.

### AQUILE, ORSI e TORI: la Legione Imperiale contro i Salaxyr

*Nuova Era, anno 1509, ottavo mese.*

Il perfido vescovo-stregone Juvenius, Inquisitore del Regno Merovingio, da un po' di tempo sta tessendo le sue nefande trame per cercare di impadronirsi dell'oro che in grande quantità viene estratto nella Valle di Arthos, abitata dai Salaxyr, una federazione di tribù dei Kelter che hanno conservato l'indipendenza con l'aiuto del principe Eridano (sovrano del Ducato di Tauran). Sebbene la Valle dei Salaxyr sia, formalmente, una "Contea" dell'Impero di Argos, rivendicata sia dal Ducato di Tauran, sia dal Re della Merovingia, di fatto essa è del tutto indipendente e sovrana.

Dopo aver inutilmente cercato di convincere il sovrano merovingio ad appoggiarlo in una azione militare contro i Salaxyr, il perfido vescovo-stregone ha cercato un nuovo alleato e l'ha trovato nel Duca di Harmorhan, il crudelissimo "Barbablù", Gildir di Rasdor, il Maresciallo imperiale che è sospettato di essere un negromante. Questi, all'epoca in cui era al servizio dell'Impero, aveva avuto modo di conoscere ed apprezzare il valore dei Legionari di Curzio, tanto che, quando decise di tornare nelle sue terre, chiese a Curzio di poter arruolare alcuni dei suoi Legati e Tribuni, nonché alcuni dei migliori Centurioni, perché aveva intenzione di costituire anche lui una Legione Imperiale arruolando dei Barbari. Il perfido Duca non si fidava infatti dei suoi sudditi, in maggioranza di stirpe kelter, alcuni dei quali ancora si rifiutavano di rendergli omaggio e di pagare le tasse. Arruolando dei Barbari, soprattutto Cimmeri, così come aveva visto fare a Curzio, egli aveva pensato che una fidata Legione Imperiale ai suoi ordini sarebbe stata il miglior deterrente per stroncare sul nascere le rivolte dei suoi riottosi sudditi.

Accogliendo con entusiasmo l'invito del vescovo Juvenius, il quale ha trattato per conto del Duca un passaggio sicuro ai Legionari attraverso le terre del conte Guido di Lusignan, suo amico ed alleato, "Barbablù" ha posto la sua Legione agli ordini del legato Terenzio Varrone, dandogli l'ordine di occupare la Contea di Arthos, "eliminando ogni resistenza dovesse incontrare". Avvisati dell'avvicinarsi degli invasori, i Capi dei Salaxyr hanno mobilitato i loro Guerrieri, sia quelli delle tribù della pianura che venerano la dea Epona, sia quelli delle foreste che praticano il culto della dea Artos che ha dato il nome alla Valle, sia infine anche quelli che abitualmente risiedono sugli alpeggi di alta montagna, seguaci del dio-toro Penn, divinità delle cime dei monti e del fulmine, da alcuni identificato con Month, il dio lemure della guerra, venerato anche dai Minotauri che ancora vivono sui monti Taurini, i quali sovente si alleano con i Kelter. Alcuni di essi si trovano però anche tra le truppe ausiliare delle Legioni Imperiali, compresa quella di "Barbablù". Si potrebbe quindi assistere ad uno scontro fratricida tra i Minotauri della Legione e quelli alleati con i Salaxyr.

